



## CORTE DEI CONTI

### UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI E DEL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Ministero dell'ambiente e della  
sicurezza energetica

Direzione Generale risorse umane e  
acquisti (DG RUA)

e, p.c.: All'Ufficio Centrale di Bilancio  
presso il Ministero

All'Ufficio di Gabinetto del sig.  
Ministro

**In ordine al provvedimento entro indicato si comunicano le  
osservazioni di questo Ufficio.**

II MAGISTRATO ISTRUTTORE  
*Filippo IZZO*  
(firmato digitalmente)

IL CONSIGLIERE DELEGATO  
*Luisa D'EVOLI*  
(firmato digitalmente)



**Oggetto: Decreto ministeriale n. 501 del 2 dicembre 2022 di conferimento incarico di Esperto in materia di comunicazione per le esigenze della segreteria del Sottosegretario di Stato - [REDACTED] (Prot. Cdc n. 840/2023 - SILEA 115647).**

## **OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO DI CONTROLLO**

Con il decreto in oggetto viene conferito l'incarico di «esperto in materia di comunicazione» al [REDACTED] giornalista pubblicitista, estraneo alla pubblica amministrazione.

Al riguardo, si chiede di fornire dettagliati chiarimenti in ordine:

- a) alle ragioni che hanno condotto a determinare la misura del compenso al [REDACTED] in un importo annuo pari a euro 50.000,00 (cinquantamila), più IVA e cassa di previdenza, se dovute.

L'articolo 3 del decreto in oggetto fa riferimento, a tale riguardo, ai criteri di cui al d.m. n. 182 del 2015, nonché «ai trattamenti economici comunemente riconosciuti per professionalità analoghe».

Premesso che il suddetto compenso si colloca nella fascia superiore (tra 40.000 e 60.000 euro) prevista dal secondo comma dell'art. 2 del d.m. n. 182, si rileva che non si evincono, dalle motivazioni del decreto in oggetto e dalla documentazione a questo allegata (ivi compreso il curriculum del [REDACTED]), elementi suscettibili di essere ricompresi nei criteri di cui all'articolo 1 del d.m. n. 182. L'unico dato, cui fa riferimento per relationem il decreto in oggetto nelle sue premesse, è costituito dalla nota n. 26219 del 2 dicembre 2022, con la quale il Capo della segreteria del Sottosegretario di Stato propone la misura del compenso da attribuire al [REDACTED] in un importo «non inferiore alla retribuzione di euro 50.000 (cinquantamila) lordi» (importo da ritenersi dunque comprensivo di imposte e contributi previdenziali); tuttavia in detta nota n. 26219 non si fa applicazione dei criteri di determinazione di cui al richiamato articolo 1, ma si qualifica come «cruciale per l'intera vicenda politica del mandato» del Sottosegretario il ruolo (non ulteriormente definito) che si intende affidare al [REDACTED].

Con riguardo al secondo parametro utilizzato, non è chiaro il riferimento ai trattamenti economici comunemente riconosciuti per professionalità analoghe. A tale riguardo, si evidenzia che sia i trattamenti economici previsti nell'ambito dei rapporti di lavoro con le pubbliche amministrazioni per le aree del personale privo di laurea, sia quelli previsti per i giornalisti pubblicitisti dai contratti nazionali di lavoro giornalistico (anche assumendo quale riferimento il trattamento economico previsto

per il redattore con anzianità) esibiscono importi notevolmente inferiori a quello stabilito dall'art. 3 del decreto in oggetto.

Si avverte che decorsi 30 giorni dal presente rilievo, senza risposta, si procederà allo stato degli atti, fermo restando la possibilità dell'Amministrazione di procedere al ritiro dell'atto.

